



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**
*Associazione Provinciale di
Treviso*

5/3/2012

Alla c.a. Titolare / Direttore generale

Oggetto

Ministero dell'Ambiente - Fondo Kyoto 2012

Cna Provinciale Treviso

Viale della Repubblica 154

31100 Treviso

Tel. 0422/3155 - Fax

0422/315666

<http://www.cnatreviso.it/>

Il Ministero dell'Ambiente attraverso il Fondo di Kyoto intende promuovere investimenti pubblici e privati per l'efficienza energetica nel settore edilizio e in quello industriale, diffondere piccoli impianti ad alta efficienza per la produzione di elettricità, calore e freddo, impiegare fonti rinnovabili in impianti di piccola taglia, la gestione sostenibile delle foreste e la promozione di tecnologie innovative nel settore energetico.

Beneficari

Possono presentare domanda:

- le imprese: sia sotto forma individuale che societaria, comprese, le imprese agricole e forestali, le imprese che esercitano servizi di pubblica utilità, le imprese che esercitano abitualmente e continuativamente attività commerciale, industriale e nel settore dei servizi.
- le persone giuridiche private: tutti i soggetti diversi dalle imprese e dalle persone fisiche, a cui è riconosciuta la personalità giuridica ai sensi della normativa vigente, comprese le Fondazioni e le Associazioni con personalità giuridica;
- persone fisiche;
- soggetti pubblici.

Interventi ammessi

Gli interventi finanziabili a livello regionale sono:

- microgenerazione diffusa: installazione di impianti che utilizzano gas naturale, biomassa vegetale solida, biocombustibili liquidi di origine vegetale, biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa quali fonti energetiche;
- installazione di impianti da fonti rinnovabili per la generazione di elettricità o calore (eolico, idroelettrico, solare termico, biomassa, fotovoltaico);
- risparmio energetico e incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia.

E' possibile presentare un unico progetto di investimento che contempli l'integrazione di più interventi, comunque combinati, da realizzarsi nello stesso sito (sistema integrato).

Gli interventi finanziabili con il Fondo Kyoto a livello nazionale sono:

- sostituzione di motori elettrici industriali con motori ad alta efficienza;
- interventi sui cicli produttivi delle imprese che producono acido adipico e delle imprese agro-forestali (misura protossido di azoto);
- attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie innovative per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- progetti regionali di gestione forestale sostenibile volti ad identificare interventi diretti a ridurre il depauperamento dello stock di carbonio nei suoli

forestali e nelle foreste.

Costi ammessi

Sono ammessi costi per:

- progettazione di sistema compresi realizzazione di diagnosi energetica e studi di fattibilità strettamente necessari (massimo 8% del totale costi ammissibili);
- costi apparecchiature compresi delle forniture di materiali e dei componenti strettamente necessari;
- costi infrastrutture comprese le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto. Rientrano anche costi di allacciamento rete e montaggio e assemblaggio tecnologie installabili;
- costi di installazione compresi avviamento e collaudo

Entità del contributo

Il contributo è erogato, secondo il regolamento "*de minimis*", come finanziamento agevolato che rappresenta una quota parte del costo totale del progetto; la restante parte è a carico del soggetto beneficiario il quale potrà fare ricorso a mezzi propri o al credito bancario.

Per tutte le misure agevolate (ad eccezione della misura ricerca e della misura gestione forestale sostenibile), le percentuali di agevolazione sono:

- 90% per i soggetti pubblici;
- 70% per imprese, persone fisiche, persone giuridiche private, condomini.

I finanziamenti sono a tasso agevolato (0,50% annuo) per una durata massima di 6 anni (15 per i soggetti pubblici), rimborsabili in rate semestrali.

Le banche aderenti potranno concedere un finanziamento per la quota parte del costo totale del progetto che non è coperta dal finanziamento agevolato.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande devono essere compilate esclusivamente online, previo accreditamento in una sezione del sito Cassa Depositi e Prestiti (a partire dal 2 marzo). Il beneficiario deve recarsi quindi presso una delle banche aderenti alla convenzione Abi-Cassa Depositi e Prestiti per gli ulteriori adempimenti e la stipula del contratto di finanziamento.

Le domande potranno essere presentate dal 15 marzo 2012 al 14 luglio 2012.